



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 25/02/2021

OGGETTO: Costituzione di parte civile del Comune di San Pietro V.co nel procedimento penale RGNR 5953/2020 e RG GIP 6574/20 innanzi al GIP del Tribunale di Lecce . Nomina Responsabile dell'Avvocatura Comunale Avv. Guido Massari.

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di FEBBRAIO alle ore 13:25, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 LARICCIA Michele Tommaso	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
	Sì
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
	Sì

Presiede la Seduta IL VICE SINDACO Giuliana Giannone

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Pierluigi CANNAZZA

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione in atti N. 48 del 22/02/2021
REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co
22/02/2021

Il Responsabile del Servizio
Fto.(Avv. Guido MASSARI)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co
22/02/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto.(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **48** del **22/02/2021** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Premesso che :

-in data 26.01.2021 veniva trasmessa al Responsabile dell'Avvocatura Comunale nota prot. 2368 da parte del Sindaco avv. Pasquale Rizzo, con allegato atto notificato di fissazione di udienza preliminare Gip Lecce per il 3.3.2021, ai fini degli adempimenti di competenza;

- dalla lettura del suddetto avviso si evince che M.F. e B.A. risultano imputati;

A) del delitto di cui agli artt. 110 e 452 quaterdecies c.p. perchè, in concorso tra loro e con altri soggetti (nei cui confronti si procede in altra sede o vi è istanza di applicazione della pena ex art. 444 cpp), al fine di conseguire un ingiusto profitto, attraverso l'allestimento di vari mezzi, a volte con targa diversa, non iscritti al competente Albo Gestori Ambientali, e con attività continuativa organizzata, ricevevano, trasportavano e comunque gestivano abusivamente, ingenti quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti essenzialmente da materiale proveniente dalle operazioni di costruzione e demolizione di edifici, in particolare materiale inerte, terra e roccia da scavo, rifiuti plastici (tra cui tubi ed onduline), legno, ferro, carta e cartone, vernici e solventi; in particolare, ricevano e trasportavano ingenti quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi che venivano poi smaltiti illecitamente mediante loro abbandono e/o mediante loro incenerimento, su terreno prevalentemente ubicato in agro di San Pietro Vernotico - Loc. Marciadare - fg. 22 p.lle 247 e 77 NCT, ricevendo per ogni singola operazione compensi vari, la cui contabilità veniva tenuta da B.A., che appuntava su un libro tutti i carichi effettuati, ponendo così in essere un'attività continuativa organizzata, come risulta dagli eventi ivi analiticamente indicati, nel periodo dal 31.10.2018 al 28.10.2019;

- M.F. risulta imputato anche:

B) del delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 81 cpv, 110 c.p. e 256 bis c.1 D.Lgs. n. 152/06 perché, in concorso tra loro e con altri soggetti (nei cui confronti si procede in altra sede), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, per eseguire il delitto di cui al capo A) appiccavano il fuoco, in funzione della combustione illecita, ai rifiuti (plastica, legno, ferro, residui vegetali ed altro) già abbandonati e che abbandonavano sul terreno ubicato in agro di San Pietro Vernotico censito al fg. 22 p.lle 247 e 77 del NCT, nelle date ivi riportate;

C) del reato di cui agli artt. 110 e 256 comma 3 D.Lgs. 152/06 perché, in concorso con soggetto per il quale vi è istanza di applicazione della pena ex art. 444 cpp e con altri soggetti nei cui confronti si procede in altra sede, ponendo in essere le condotte di cui al capo A), realizzavano una vera e propria discarica non autorizzata di rifiuti speciali non pericolosi sul terreno ubicato in agro di San Pietro Vernotico, censito al fg. 22 p.lle 247 e 77 del NCT, nel periodo dal 31.10.2018 al 28.10.2019.

Ciò premesso;

Richiamata la relazione del 22.02.2021 prot.5119 dell'Avvocatura Comunale, con la quale si esprime parere favorevole per la costituzione di parte civile del Comune di San Pietro Vernotico nel procedimento RGNR 5953/2020 e RG GIP 6574/20 considerato che:

- già con delibera di G.C. n. 172 del 17.9.2020 è stata autorizzata la costituzione di parte civile del Comune di San Pietro V.co nel procedimento penale n. 281/2020 reg. GIP e 12275/2018 RGNR PM, a seguito di notifica di decreto di rinvio a giudizio immediato per i reati loro ascritti nei confronti di T.M. e T.F. innanzi al Tribunale di Brindisi in composizione monocratica Giudice D.ssa Anna

Guidone (n. 281/2020 reg. GIP e 12275/2018 rgnr PM), in corso di svolgimento,;

-che la vicenda in esame è esattamente la stessa, ma nei confronti di altri due imputati nei confronti dei quali si procederà non con giudizio immediato, ma con la celebrazione dell'udienza preliminare.

-secondo l'ipotesi accusatoria, i predetti imputati in concorso tra loro e con gli imputati nel richiamato procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Brindisi, al fine di conseguire un ingiusto profitto, avrebbero posto in essere, attraverso l'allestimento di mezzi ed attività continuative organizzate, il trasporto, la ricezione, l'ammasso incontrollato e la gestione abusiva, presso un terreno ubicato nel territorio comunale, di ingenti quantitativi di rifiuti di varie tipologie, realizzando una vera e propria discarica abusiva, il tutto in un periodo temporale di un anno, dal 31.10.2018 al 28.10.2019;

-dalle ipotesi dei reati per cui si procede emerge l'interesse dell'Amministrazione Comunale ad esercitare l'azione civile nell'ambito del predetto procedimento penale, per il risarcimento dei danni tutti patrimoniali e non patrimoniali subiti, tenuto conto della particolare gravità, sotto il profilo ambientale, delle condotte poste in essere, dei quantitativi considerevoli di rifiuti gestiti e ammassati in modo illecito sul territorio comunale, del lungo periodo che ha interessato il territorio tale attività illecita;

-l'indirizzo giurisprudenziale in materia di danno ambientale in forza del quale la legittimazione a costituirsi parte civile nei processi per reati ambientali spetta non soltanto al Ministro dell'Ambiente per il risarcimento del danno ambientale, ma anche agli enti locali territoriali, i quali deducano di avere subito, per effetto della condotta illecita, un danno diverso da quello ambientale, avente natura anche non patrimoniale (Cass. Pen. Sez. IV, 27.5.2014 n. 24619); di conseguenza, lo Stato, non è più il solo ente competente a partecipare al procedimento penale per il risarcimento del danno ambientale in qualità di parte, potendovi essere ammessi anche gli enti locali, nel cui territorio sono stati commessi i reati ambientali, con un evidente aumento degli obblighi di risarcimento in capo agli imputati.

-la stessa giurisprudenza ha evidenziato che danno non patrimoniale in capo all'ente collettivo, sub specie di danno all'immagine, può essere rappresentato dalla diminuzione della considerazione della persona giuridica o dell'ente nel che si esprime la sua immagine, sia sotto il profilo della incidenza negativa che tale diminuzione comporta nell'agire delle persone fisiche che ricoprono gli organi della persona giuridica o dell'ente e, quindi, nell'agire dello stesso ente, sia sotto il profilo della diminuzione della considerazione da parte dei consociati in genere o di settori o categorie di essi con le quali la persona giuridica o l'ente di norma interagisca; la recente giurisprudenza in materia (Ord. Corte di Cassazione n. 2780/2019), riconosce il diritto dell'ente comunale a costituirsi parte civile e ad ottenere il risarcimento del danno, nel caso di condotte illecite costituenti reati ambientali, a condizione che tali condotte vengano poste in essere nel territorio di pertinenza del predetto Ente. Rileva la Corte che l'ente comunale è titolare di un diritto alla propria posizione funzionale in seno all'ordinamento e ad una competenza per la realizzazione dell'assetto urbanistico nel territorio che gli è proprio; prerogative che, nel caso di specie, risultano lese dalle condotte illecite contestate poste in essere dagli imputati.

- dalle ipotesi di reati per cui si procede, emerge l'interesse dell'Amministrazione Comunale ad esercitare l'azione civile nell'ambito del predetto procedimento penale, per il risarcimento dei danni tutti patrimoniali e non patrimoniali subiti, tenuto conto della particolare gravità, sotto il profilo ambientale, delle condotte poste in essere, dei quantitativi considerevoli di rifiuti gestiti e ammassati in modo illecito sul territorio comunale, del lungo periodo che ha interessato il territorio tale attività illecita;

CONSIDERATO che il provvedimento in oggetto è stato notificato al Comune di San Pietro Vernotico in qualità di parte offesa del reato, con l'avviso della possibilità di costituirsi parte civile;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di costituirsi parte civile nel procedimento penale RGNR 5953/2020 e RG GIP 6574/20 sopra riportato;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.
2. **DI PRENDERE ATTO** della relazione del 22.02.2021 prot 5119 a firma del Responsabile dell'Avvocatura Comunale avv. Guido Massari;
3. **DI AUTORIZZARE** la costituzione di parte civile del Comune di San Pietro V.co nel procedimento penale RGNR 5953/2020 e RG GIP 6574/20 innanzi al GIP del Tribunale di Lecce per l'udienza del 3.3.2021 nei confronti di M. F. e B.A, come generalizzati nell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare sopra richiamato per i reati loro ascritti;
4. **DI COSTITUIRSI**, per le motivazioni di cui in premessa, parte civile nel giudizio penale de quo in ordine ai reati di cui ai capi di imputazione sopra riportati al fine di richiedere il risarcimento di tutti i danni causati al Comune di San Pietro Vernotico;
5. **DI DARE ATTO** che la rappresentanza e difesa di questo Comune sarà affidata all'Avv. Guido Massari, Responsabile dell'Avvocatura Comunale, in qualità di difensore e procuratore speciale, in virtù di procura speciale sottoscritta dal Sindaco, attribuendogli ogni più ampio potere affinché in nome e per conto del Comune medesimo si costituisca parte civile e quindi compia tutti gli atti e le formalità necessarie per la costituzione di parte civile e lo rappresenti e difenda nel presente giudizio;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Impegno di Spesa						
Num.	Anno Esercizio	Capitolo	Descrizione	Importo	N. Imp.	N.Subimp.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
f.to Giuliana Giannone

SEGRETARIO GENERALE
f.to Pierluigi CANNAZZA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 26/02/2021 N. 307 Reg. Pubbl.

L'addetto alla Pubblicazione
Augusto PENNETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Pierluigi CANNAZZA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 25/02/2021

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

San Pietro V.co, li 26/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 26/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Pierluigi CANNAZZA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella

COPIA

banca dati dell'Ente.